



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO

Torino, 10 gennaio 2018 - Venerdì 12 e sabato 13 gennaio 2017, al Centro Congressi Torino Incontra (via Nino Costa 8) si svolge il Convegno Internazionale “Meet the Experts in Severe Asthma”, che porta nel capoluogo piemontese i nomi più prestigiosi della pneumologia a livello internazionale. Una intensa due giorni che ha come obiettivo quello di far crescere tra gli specialisti allergologi e pneumologi la capacità di identificazione del paziente asmatico grave, per poter successivamente indirizzarlo alla più appropriata terapia personalizzata.

Il percorso di questo Congresso Internazionale, organizzato con il patrocinio della Scuola di Medicina dell'Università di Torino, partirà dalla definizione di asma grave per poi affrontare le variabili nella fenotipizzazione del paziente, la sua gestione clinica, le terapie presenti e le prospettive terapeutiche future.

Sulla base di questa condizione patologica, la parola chiave nella valutazione clinica è appunto fenotipizzazione, dove per fenotipo si intendono le caratteristiche osservabili di un organismo dovute all'interazione tra patrimonio genetico e fattori ambientali che sono relativamente stabili nel tempo.

I Fenotipi sono definibili sulla base di fattori clinici come abitudini di vita (ad es. gli asmatici fumatori) o comorbidità (obesità, rinosinusite, reflusso gastroesofageo), della valutazione funzionale (come l'asma con ostruzione delle vie aeree non più reversibile) e del tipo di infiammazione misurabile con metodi non-invasivi e invasivi.

Prima di definire un paziente affetto da asma grave è necessaria quindi una valutazione più approfondita per escludere diagnosi alternative all'asma e per eventualmente riconoscere altre forme di asma non-grave prendendo in considerazione fattori di aggravamento, comorbidità, aderenza alla terapia, controllo della malattia nel tempo.

“Qualcuno, forse provocatoriamente, - spiega il prof. Fabio Ricciardolo, docente di Malattie dell'Apparato Respiratorio presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università di Torino e responsabile scientifico del convegno - sostiene che i pazienti con asma grave siano quelli non trattati. Di sicuro però, esiste circa un 10% di pazienti asmatici che non sono omologabili alla rimanente parte in cui l'asma può essere trattata appropriatamente e con una buona compliance del paziente. Per loro il controllo dell'asma è ottenibile solo con alte dosi di terapia farmacologica o, più frequentemente, non è raggiungibile per la gravità della malattia o per la presenza di comorbidità. Loro forse non la chiamano per nome, ma ciascuno conosce bene come si manifesta la propria particolare forma d'asma e l'affronta ogni giorno e ogni notte; si potrebbe dire ogni volta che respira. L'asma grave è una patologia molto invalidante e ancora sottovalutata. Noi siamo qui per loro. Anzi, noi siamo qui per ognuno di loro. Lev Tolstoj, in Anna Karenina, scriveva: *“Tutte le famiglie felici si assomigliano, ogni famiglia infelice è infelice a modo suo”*. Ecco, lo stesso vale per gli asmatici gravi”.